

BIBLIOTECA NAZIONALE  
Periodici Italiani.  
1460  
ROMA

*nu. Feb. 1460*

# l'Espresso

LA RIVISTA DELLE QUALITÀ • MODA, ARREDAMENTO, ARTE, BELLEZZA, VARIETÀ, CACCIA, TURISMO



Periodici Italiani.  
1460

ANNO VIII • N. 2 • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO III • FEBBRAIO 1940 XVIII • LIRE SETTE

BIBLIOTECA  
nazionale  
centrale  
di Roma



Elegante completo composto da pantaloni alla norvegese in panno impermeabilizzato marrone scuro Romantrene e giacca in velluto a coste avana. Guantoni in lana avana con ricami in rosso, marrone e verde.



Sottana scampanata turchino scuro e giubbotto di velluto a coste verde o grigio. Questo giubbotto si può eseguire ai ferri facendo un punto a coste. Calzettoni e sciarpa in tinta contrastante.

## DEA DICE CHE

Quando sarete più in alto che le nubi, ed il sole brillerà nel cielo puro dando bagliori di brillanti ai cristalli della neve vi appresterete ogni mattina a raggiungere le cime azzurrine, rientrando poi al tramonto soddisfatte e felici. Per potere godere appieno le gioie della vita all'aperto e delle insuperabili visioni che il panorama vi prodigherà è necessario essere state previdenti, equipaggiandovi in maniera da poter sfidare il vento che spesso sibila sulle pendici nevose provvedendo a che i vostri piedi siano comodi negli scarponi (che devono essere studiati in maniera da non affaticare) e che le vostre mani siano al riparo dal freddo. Tutti questi particolari sono importantissimi, e costituiscono i piccoli accorgimenti per rendere più lieto il vostro soggiorno sulle nevi: a questo proposito vi diamo gli opportuni suggerimenti nella pagina dedicata agli accessori per lo sci. In queste prime pagine invece vi indichiamo il guardaroba



# QUESTO SARÀ IL VOSTRO GUARDAROBA...



necessario per una permanenza di otto giorni in montagna, assicurandovi che è più che sufficiente e vi permetterà anche di ben figurare. La tenuta da sci è una tenuta sportiva: deve quindi essere pratica e lasciare liberi i movimenti. Ricordatevi di non farne un elemento di esibizionismo, non tenendo conto della velocità, del freddo, del vento. Scegliete come richiede lo scopo, in maniera da realizzare una pratica eleganza. Innanzi tutto eliminate i tessuti ruvidi a gra-

Pelliccia da indossare anche sull'abito da pomeriggio. E' in agnello toscano e si potrà confezionare anche in opossum. Originale la disposizione delle pelli che formano grandi scacchi. Elegante completo composto da pantaloni di flanella grigia e da una giacca senza collo in maglia di lana marrone bruciato Romantrene. Pinze che segnano molto la vita e sciarpa di flanella gialla.

## PER 8 GIORNI



na grossa: la neve vi aderisce troppo facilmente, denunciando a tutti... le vostre cadute. Una stoffa molto indicata è la gabardina impermeabilizzata, ma anche un pettinato molto rasato si presta bene per questo genere di abbigliamento. I colori debbono essere di tonalità scure, nero blu, marrone, verde: il sole e la luminosità daranno loro risalto. Molto bello è anche il color sabbia, ma è opportuno in questo caso avere una figura slanciata.

I calzoni possono avere tre lunghezze: arrivare fino alla caviglia, fino al polpaccio o appena sotto il ginocchio: nel primo caso andranno restringendosi man mano che scendono, sino a diventare quasi aderenti alla gamba; negli altri due casi saranno ampi ed avranno o una piccolissima rimboccatura o saranno veri e propri calzoncini alla zuava. Non abbandonatevi nella scelta a quella che è la moda del momento, ma scegliete il tipo che più si confà alla vostra statura. Graziose sono anche le gonne calzoncini portate con delle lunghe calze di lanital in tinta unita rossa o blu. Bisogna però per adottare la gonna pantalone essere, secondo la terminologia sportiva, «una cannonna», e cioè essere esperte sciatrici. La giacca sarà appena sotto alla vita, a forma di blusa per non impedire i movimenti, e deve potersi chiudere ermeticamente. Può essere del medesimo tessuto dei calzoncini, oppure di un tessuto affatto diverso, ed allora fa capo a sé e si chiama «giacca a vento». Il tessuto che si richiede in questo caso deve essere impermeabilizzato, di taglio ampio, con chiusure lampo davanti ed alle tasche, munito di cappuccio. Questo particolare così di



A sinistra: Pratico e caldo mantello in lana di colore chiaro o vivace: avana, grigio o rosso mattone. È tagliato a sacco ed ha grandi risvolti e bottoni classici. Molto elegante anche realizzato in lana bianca.

Sopra: Vestito da pomeriggio in tinta pastello. Molto simpatico il motivo della cintura da cui parte la sottana interamente pieghettata. Le maniche ampie sono arricciate in fondo da un fiocchetto.

moda in città in tutte le ore del giorno assume in montagna una praticità insospettata, di cui vi renderete conto durante il vostro soggiorno montano. Per dopo lo sci è necessario poter disporre di abiti pratici, semplici, confortevoli. Di gran voga, e a mio parere molto graziosi, sono i calzoni lunghi di flanella di lanital grigio o di velluto di raion a coste marrone o verde, che si portano con una camicetta di flanellina di fiocco e con una

# DI MONTAGNA

giacca di maglia senza bavero o un golf aperto davanti. Le calzature indicate per la loro comodità sono quelle di tipo norvegese di pelliccia, oppure i così detti «mocassini» in camoscio con una grossa suola di para bassi o alti: questi ultimi si chiudono davanti con una chiusura lampo, ed internamente sono foderati di pelliccia.

Per la sera è giudiziosa usanza nei nostri alberghi di non portare l'abito lungo, eccetto casi particolari; si indossa invece il vestito elegante in morbido raion che in città serve il pomeriggio per far visita. Potete comunque portare anche un vestito da sera, che vi permetterà di partecipare ai balli, se non desiderate rinunciare del tutto alle usanze mondane.

Quando il sole è tramontato e non avete ancora voglia di rinchiudervi in albergo perché preferite fare quattro passi per i sentieri o per le vie, oppure quando andate ad assistere ad una partita di disco sul ghiaccio o all'arrivo di una gara di sci dovete indossare uno di quei classici mantelli di lanital, che servono tanto anche per viaggiare. Potete sostituire il cappotto con una pelliccia semplice e ampia, che non stona neppure con i vestiti lunghi da sera. Avrete così una conferma di più del fatto che in montagna tutto si semplifica, e noterete come anche la signora più raffinata ami certe eleganti trascuratezze e certi compromessi fra una ricercatezza eccessiva ed una praticità semplice e distinta, perché in carattere con l'ambiente.



A sinistra: Abito da sera in velluto o taffetà nero o turchino. La sottana è amplissima, formata da vari teli. Alla vita cintura che forma sciarpa in taffetà di colore vivace o in taffetà scozzese. Sopra: Abito da pomeriggio in leggera maglia d'albene. Gonna leggermente svasata e sciarpa che partendo dalle spalle si incrocia girando dietro tornando ad annodarsi davanti.

*Ortega*



Ecco, a completare la vostra tenuta sportiva, degli accessori studiati con il maggior senso di praticità e di eleganza insieme. Anzitutto un moderno tipo di occhiali da montagna, indispensabili per proteggere i vostri occhi dai pericolosi riflessi solari. Vedete poi un piccolo berretto eseguito all'uncinetto con lana riccia di colore vivace; una giacca a vento di tipo militare con i polsini di maglia elastica; un'altra giacchetta, questa con cappuccio, tanto per non disabituarvi alla moda cittadina; una indovinata borsa chiusa più pratica e graziosa dei soliti sacchi maschili, e il tradizionale paio di scarponi.

Infine un'ultima aggiunta al necessario per sci: una buona scatola di sigarette non deve mancare nel vostro sacco. Cosa c'è infatti di più bello e riposante, dopo una faticosa salita o dopo una rapida discesa, che fermarsi un poco a fumare tra le cime bianche, nella fresca salubre aria di montagna?